

Saldi, i consigli delle associazioni

martedì 07 gennaio 2020

Il decalogo dei consigli per i saldi invernali 2020

La raccomandazione più importante sui saldi è quella di verificare, prima della loro partenza ufficiale, il prezzo del prodotto che si intende acquistare, anche fotografandolo con il cellulare, per avere una prova certa del prezzo originario. Solo in questo modo sarà possibile valutare la reale convenienza dell'acquisto ed evitare le "furbate" di qualche commerciante scorretto. Non fermarsi mai davanti alla prima vetrina, confrontare i prezzi e, in ogni caso, orientarsi verso beni o prodotti che servono veramente. Diffidare dalle vetrine tappezzate dai manifesti (che non consentono di vedere la merce) o che reclamizzano sconti eccessivi, pari o superiori al 60%. I saldi possono non interessare necessariamente tutta la merce del negozio. Quella a saldo, però, deve essere tenuta separata e ben individuabile rispetto a quella a prezzo pieno. Attenzione alla presenza delle etichette: quella di origine permette di risalire al produttore, quella di contenuto garantisce la composizione del prodotto, quella di manutenzione informa sulle modalità di lavaggio per evitare rischi. Occhio al cartellino del prezzo! Su ogni prodotto deve essere indicato, obbligatoriamente ed in modo chiaro e leggibile, il vecchio prezzo, quello nuovo e il valore in percentuale dello sconto. Non esiste l'obbligo di far provare i capi. Il nostro consiglio è, comunque, quello di diffidare dall'acquisto di capi di abbigliamento che non si possono provare. Da giugno 2014 i commercianti hanno l'obbligo di accettare il pagamento con carte di credito o bancomat tramite POS per cifre superiori a 30 euro. Conservare sempre lo scontrino quale prova di acquisto. Sarà prezioso in caso di merce fallata o non "conforme", in quanto obbliga il commerciante alla sostituzione o al rimborso di quanto pagato. Per gli acquisti online è consigliabile acquistare presso siti conosciuti e prestare molta attenzione alle condizioni di vendita: condizioni di pagamento, modalità e costo di spedizione, modalità e costo del reso. Problemi "bufale" devono essere subito denunciati ai vigili urbani, all'ufficio comunale per il commercio o rivolgendosi presso le sedi territoriali delle tante associazioni dei consumatori. Fonte: HelpConsumatori